

Intervista a **OTTAVIO BERTOLINI** di Mori  
nato nel 1928  
a cura di Giuliana Gelmi – 22 aprile 2009

**Manovale, lavorò al ripristino del rivestimento della galleria danneggiato in seguito alla prima apertura (1960?)**



**Lei ha lavorato alla galleria Adige Garda?**

Sì. Ho lavorato alla Montecatini che ha la centrale ad Ala, dopo sono andato a Madesimo, ho lavorato in quella che da Torbole va giù e con la Farsura alla galleria Adige Garda.

**In quali anni?**

*Ostreggheta, adess ... i ani!*

**Quanto tempo è rimasto lì a lavorare?**

Sono rimasto lì circa cinque, sei mesi, non di più.

**Qual'era la sua mansione?**

Il manovale, ho sempre fatto il manovale.

### **Ma nel cantiere esterno o dentro, in galleria?**

All'interno. Si gettavano le parti che sono state rovinate quando è entrata l'acqua, sono stati lavori di riparazione più che altro.

### **Ma lei ha lavorato con l'impresa Zanfei allora!**

Sì con il Zanfei. C'era la Farsura ma era la Zanfei che procurava gli operai e che andava lì alla diga quando c'erano le piene. *Me por fradèl*, invece, ha lavorato in precedenza alla volata, a *far el buss*, ma io là non ho lavorato. Mio fratello si chiamava Bertolini Bruno e lavorava proprio all'interno della galleria con i minatori. Io invece ho rifatto le parti rovinate dall'acqua.

Non sono stato lì tanti mesi, dopo sono andato a Madesimo perché qui mi avevano dato un lavoro che non mi piaceva. Ho fatto sto po' di mesi. Lì come dicevo, quando hanno lasciato entrare l'acqua questa ha rovinato tutta la galleria, poi siamo entrati a ripararla. Con il Zanfei.

Hanno fatto male il lavoro e poi l'acqua ha fatto il resto. Come le case: se vengono fatte come si deve stanno su altrimenti vengono giù.

### **Ma siete rimasti tanto a rimettere a posto?**

Ci hanno messo un paio di anni a sistemare, parecchio sì. Il rivestimento era rovinato da tante parti, poi hanno rimediato un poco anche al sottofondo. Hanno fatto le iniezioni per tappare i fori, sono stati fatti parecchi lavori. Tutta la galleria è stata controllata in modo da essere sicuri che rilasciando nuovamente l'acqua non ci fossero altri danni.

### **Lavoravate a turni ?**

Facevamo il primo, il secondo e la notte. Si gettava il calcestruzzo dove l'acqua aveva portato via, aveva fatto i malanni. Si facevano otto ore e nelle otto ore *se magnéa en bocòn cossita, quando vegnà fam*.

### **Com'era la busta paga?**

Era più che buona perché c'era miseria. I soldi erano scarsi e allora andava tutto bene bastava avere il posto di lavoro. Oggi nessuno farebbe la vita che abbiamo fatto noi. Allora era così.

### **Ha assistito a qualche incidente?**

Lì no. Nella galleria che va dalla Montecatini ad Ala sì, ma lì no. So che ci sono stati dei morti. Anzi un mio parente è rimasto ferito ed è stato portato all'ospedale, è sopravvissuto per miracolo, ora è morto, si chiamava Bertolini Ernesto. Quello ha sempre lavorato in galleria, è rimasto all'ospedale ... io non so quanto! L'hanno portato fuori ma è stato all'ospedale.

### **Cosa gli era successo?**

Non so in che modo ... c'era la macchina che buttava il cemento e il cemento invece che andare dove doveva andare è arrivato addosso a loro. So che c'è stato questo incidente ma io non c'ero, è per sentito dire.

### **Ha notizie degli incidenti mortali che sono avvenuti in galleria?**

Ci sono stati alcuni morti. Nell'incidente che ho raccontato c'è stato un morto e gli altri li hanno portati all'esterno per miracolo, ma per sentito dire. Non c'ero.

### **Si ricorda il nome di qualche persona che ha lavorato con lei lì in galleria?**

Ho lavorato tanto con Speri sia lì che a Nago e alla Montecatini. Lui era dentro in galleria, proprio quando hanno fatto la volta, quando *che i ha fat el buss*, era minatore o manovale era dentro ancora allora.

### **Ha qualche aneddoto da raccontare? Qualche episodio, qualche ricordo legato al lavoro lì alla Adige Garda?**

No, nel periodo che sono rimasto lì io si lavorava e basta. Non ci sono stati incidenti, non è successo niente di particolare.

### **Ma lei era lì anche quando c'è stata l'alluvione di Trento, nel 1966? So che anche in quell'occasione la galleria è stata aperta e hanno dovuto metterci mano un'altra volta.**

No, quella volta lì non c'ero. Nel '66 ero alla Montecatini, nel '60 ho cominciato alla Montecatini.

### **Ottavio parla dell'ambiente di lavoro nelle gallerie in quegli anni**

L'abbigliamento? Se ce lo portavamo da casa avevamo tutto altrimenti non c'era niente.

Se c'era fumo? *Gnanca dirghelo quella roba lì*

Guardi, le dico una cosa solo. Se fosse al giorno d'oggi li metterebbero in prigione il secondo giorno; allora se si voleva mangiare era così sennò ... o adattarsi o patire la fame: una delle due. Non c'era via di scampo perché se tu reclamavi per qualche cosa significava che non avevi la volontà di lavorare e allora ti licenziavano, basta, chiuso. Di alternative non ce n'erano. Allora si andava così come si era, l'elmetto ti davano e basta. Quello sì. E la lampada a carburo perché luce non ce n'era, se mancava anche la lampada *alora èrem al stroff!*

### **Ha mai preso multe?**

No, per fortuna no. Multe sul lavoro non ne ho mai preso. Avevo un assistente che devo dire la verità mi voleva bene. Ci sono stati quelli che ... forse succedeva che dovevano fare un lavoro che ... e allora se non lo facevano ... Ma quella cosa lì c'era anche alla Montecatini sa ... i premi. Perché se il capoturno ti voleva bene ti dava l'otto, il nove anche il dieci, altrimenti ti dava sempre un cinque e lì andava sulla busta paga. Se prendevi in un mese tre o quattro voti bassi, prendevi diecimila – ventimila lire di meno.

### **Questo succedeva anche alla Adige - Garda?**

Questo succedeva alla Montecatini. Alla Adige Garda invece bisognava fare il proprio lavoro altrimenti ti chiamavano in ufficio e ti dicevano *se te cambi e t'el fai sinò...* capisce, lì ti licenziavano.

### **Ha lavorato a lungo alla Montecatini?**

25 anni. Dal '60 fino a quando l'hanno chiusa. Guardi che giù alla Montecatini(?) nel '70 mi pare sia stato, hanno voluto che entrassi in un tubo per pulirlo dalla fuliggine che entrava dal tubo principale. Ho detto *"Ostizia dame en toc de maschera"* mi hanno risposto *"Oste, l'è perché no volé laoràr"*. Vado dentro *"Mettete qualcuno là che se mi viene qualcosa"*. Difatti dentro c'era la fuliggine alta così: la tiravo fuori e pulivo il tubo. Quando sono arrivato sotto al tubo principale lì ce n'era quasi un metro e lì la prima che ho tolto ... tac ... mi hanno tirato fuori. Io ci sono per miracolo. E dopo ogni anno mi toccava andare due mesi a Verona. Ho il 60 per cento di silicosi e dopo quella volta lì erano tutti sani, hanno portato me a Verona hanno cominciato a mandar su le commissioni: erano tutti morti!... Non dico altro. Ma se ti domando almeno un pezzo di maschera non è mica per non andare dentro..... *"Eh l'è perché no volé laoràr!"* Allora bisognava andare. E poi succedono queste cose. Mi hanno detto che per fortuna c'era lì il saldatore; ha tirato fuori il tubo dell'aria e me l'ha messo in bocca, mi ha portato in infermeria e poi mi hanno portato all'ospedale. Fortuna che avevo il cuore buono e sono ancora qui. E' stato un colpo anche lì mica da scherzo.